
Coronavirus Covid-19: Regno Unito, messaggio card. Nichols. Indicazioni su messe e preghiere, invito alla carità. Documento sui sacramenti

(Londra) Nessuna partecipazione dei fedeli alla messa quotidiana a partire da venerdì 20 marzo, mentre viene sospeso l'obbligo domenicale. I cattolici di Inghilterra e Galles sono invitati in una lettera, firmata dal presidente della Conferenza episcopale card. Vincent Nichols e dal vicepresidente arcivescovo Malcolm Mc Mahon, a unirsi spiritualmente ai sacerdoti mentre celebreranno e a santificare il giorno festivo seguendo la messa via televisione oppure online. Ai circa cinque milioni di fedeli viene promesso che "anche in questi tempi così pericolosi e disturbanti, il ritmo di preghiera della Chiesa continuerà", mentre tutti sono invitati a "fare la loro parte". "Le nostre chiese rimangono aperte", si legge nella lettera, "e saranno un centro di preghiera dove trovare sollievo e forza. Nel visitarle osserveremo con grande attenzione le pratiche di igiene e le indicazioni sulla distanza da mantenere" fra le persone. Il messaggio si conclude con un appello alla carità, "prestando attenzione ai bisogni dei vicini, soprattutto chi è anziano e vulnerabile, contribuendo alla banca del cibo della zona dove abitiamo, facendo volontariato, con atti di gentilezza e di sostegno". I vescovi rimandano a un secondo documento per le indicazioni sui sacramenti e gli altri aspetti liturgici e al [sito](#) della Conferenza episcopale per ulteriori indicazioni. Sarà lo stesso primate cattolico di Inghilterra e Galles, Nichols, in un video trasmesso questo pomeriggio, a parlare ai fedeli per spiegare le nuove disposizioni appena introdotte dalla Conferenza episcopale.

Silvia Guzzetti